
Papa Francesco: Angelus, appello per "pace duratura" in Etiopia

"Con trepidazione seguo la persistente situazione di conflitto in Etiopia". Lo ha detto il Papa, al termine dell'Angelus di ieri, davanti a 35mila persone. "Ancora una volta ripeto con animo accorato che la violenza non risolve le discordie, ma soltanto ne accresce le tragiche conseguenze", ha proseguito Francesco: "Faccio appello a quanti hanno responsabilità politiche, affinché cessino le sofferenze della popolazione inerme e si trovino soluzioni eque per una pace duratura in tutto il Paese". "Possano gli sforzi delle parti per il dialogo e la ricerca del bene comune condurre a un concreto percorso di riconciliazione", l'auspicio del Papa: "Non manchino ai fratelli e alle sorelle etiopi, così duramente provati, la nostra preghiera, la nostra solidarietà e i necessari aiuti umanitari". "Sono addolorato per le inondazioni che stanno colpendo vari Paesi dell'Africa e che hanno provocato morte e distruzione", ha detto inoltre il Santo Padre: "Prego per le vittime e sono vicino ai milioni di sfollati, ed auspico un maggiore impegno comune per prevenire queste calamità".

M.Michela Nicolais